



con sede in Civitella Roveto, via Roma,1 – 67054 Civitella Roveto (AQ)

\*\*\* \*\* \*\*

**AVVISO DI PROJECT FINANCING  
PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PROMOTORE PER L'AFFIDAMENTO IN  
CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DI UN  
IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

\*\*\* \*\* \*\*

**OGGETTO:** procedura per l'individuazione di un promotore per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, la costruzione e la successiva gestione di un impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani ai sensi degli artt. 152 e s.s. del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i..

**C.I.G. 63819431F8**

\*\*\* \*\* \*\*

La SEGEN S.p.A., società partecipata dai Comuni di Canistro, Capistrello, Castellafiume, Celano, Civita D'Antino, Civitella Roveto, Comunità Montana Valle Roveto, Luco Dei Marsi, Morino, Oricola, Sante Marie, San Vincenzo Valle Roveto, Tagliacozzo con sede in Civitella Roveto, Via Roma, n.1, cap 67054, tel 0863/979031 - fax 0863/979832, in qualità di Società "in house providing" in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 07 Agosto 2015, con il presente avviso intende individuare, ai sensi degli art. 152 e s.s. del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 e s.m.i., il Promotore cui affidare la progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione di un impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani CER 200301 da realizzarsi in Sante Marie (AQ) – 67069 località Santa Giusta

**- CIG 63819431F8**

**SEZIONE I**

**DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO**

I.1 Denominazione ufficiale: SEGEN Spa

Indirizzo postale: Via Roma,1 – 67054 Civitella Roveto – Italia

Punti di contatto: Direzione All'Attenzione di : Ufficio di direzione- Telefono +390863979031 - Telefax 0863979832

Posta elettronica : [info@segen.it](mailto:info@segen.it)

PEC: [segen@viapec.net](mailto:segen@viapec.net)

Indirizzo Internet: <http://www.segen.it>.

## **I.2 TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Azienda a totale capitale pubblico.

## **SEZIONE II**

### **OGGETTO DELL'APPALTO**

#### **II.1 DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO**

Procedura di Project Financing (Art.152 e seguenti del D. Lgs n.163/2006 e s.m.) per l'individuazione del Promotore per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione di un impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani CER 200301 da realizzarsi in Sante Marie (AQ) – 67069 località Santa Giusta.

#### **II.2 BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO**

Finanza di progetto ai sensi degli artt.152 e seguenti del D.Lgs. n.163/2006 e s.m. per l'individuazione del promotore per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione di un impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani CER 200301 da realizzarsi in Sante Marie (AQ) – 67069 località Santa Giusta.

#### **II.3 UBICAZIONE IMPIANTO**

L'area sulla quale si prevede l'intervento ricade nel Comune di Sante Marie (AQ) in località Santa Giusta, meglio identificata al catasto al fg. 27 particelle 530, 312, 532, 372, 311, 306, 371, 538, 521, 514, 539, 535, 534, 537, 536, 529, 528, 291, 292, 293, 370, 369 già in possesso di SEGEN S.p.A. e 368, 294, 295, 13bis da assoggettare a piano di esproprio.

#### **II.4 CARATTERISTICHE MINIME DELL'IMPIANTO**

L'intervento di che trattasi, giusta Determinazione dirigenziale n. DA21/131 del 02.09.2014, della Regione Abruzzo, consiste nella individuazione di un promotore per la progettazione esecutiva, la realizzazione e gestione di un impianto di trattamento meccanico biologico (operazioni di smaltimento D8-D9) per il trattamento dei rifiuti urbani non pericolosi per un quantitativo annuo di 11.000 t/a, (oltre la percentuale definita dalla normativa) in grado di trattare le seguenti tipologie di rifiuti:

- CER 200301 rifiuti urbani non differenziati

- CER 191212 altri rifiuti compresi (materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211.

## **II.5 CONDIZIONI**

La concessione ha la durata massima di anni 20 a partire dalla data di entrata in esercizio dell'impianto che dovrà essere realizzato nel termine del crono programma esecutivo dei lavori allegato al progetto esecutivo che sarà posto a base di gara.

Tutte le attività dovranno essere realizzate con risorse proprie del concessionario.

Il piano economico finanziario dovrà prevedere:

- a) una tariffa di conferimento in ingresso per i rifiuti accettati all'impianto;
- b) l'importo del canone annuale riconosciuto alla Segen Spa;
- c) l'importo, su ogni tonnellata di rifiuto in ingresso all'impianto riconosciuto al Comune;

## **SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

### **III. 1 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Alla procedura possono presentare proposta i soggetti indicati nell'art. 153, comma 2 e artt. 34, 37 e 90, comma 2, lett. b) del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163. Il promotore deve essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt.38 D, D.Lgs 163/06 e 99 del D.P.R. n. 554 del 1999 e s.m.i., e, per l'affidamento della concessione, dei requisiti previsti dall'art. 98 del D.P.R. 554/1999 anche associando o consorziando altri soggetti nelle forme di legge. A norma dell'art 98, ultimo comma, del D.P.R. n. 554/99, per i partecipanti riuniti in associazione di imprese, sono richiesti anche i requisiti di qualificazione nelle misure fissate dall'art.95, comma 2 e 3. i promotori, ex art. 153 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i..

Il promotore, per poter ottenere l'affidamento della concessione, deve essere in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 98, commi 1 lett. a) b) c) e d), 2 e 3 del DPR. 554/1999.

I requisiti possono essere soddisfatti utilizzando l'avvalimento.

Per "servizio affine" si intende la progettazione, realizzazione e manutenzione di un impianto di trattamento meccanico biologico (operazioni di smaltimento D8-D9) per il trattamento dei rifiuti urbani non pericolosi.

Il possesso dei requisiti, così richiesti, dovrà essere attestato con dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di legge con allegazione di fotocopia del documento di identità del dichiarante.

Ai fini della presentazione della proposta è obbligatoria la preventiva presa visione dei luoghi di intervento da parte del legale rappresentante o di delegato munito di apposita procura, che sarà accordata e certificata dall'Amministrazione, previa richiesta degli interessati da inoltrare a mezzo fax al seguente recapito:

Ufficio Tecnico, all'attenzione dell'Ing. Petrella Armando

email: [info@segen.it](mailto:info@segen.it)

fax : 0863-979832

## **SEZIONE IV: PROCEDURA**

#### **IV.1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA**

Le proposte dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, mediante raccomandata postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano, alla SEGEN SPA, Via Roma, n. 1 - 67054 Civitella Roveto (AQ), **entro le ore 12:00 del giorno 09 novembre 2015.**

Qualora entro tale data non fosse pervenuta alcuna proposta, il termine di presentazione viene fissato al 09 dicembre 2015, previa pubblicazione della proroga con gli stessi mezzi per il presente avviso.

L'Amministrazione si riserva, la facoltà, di individuare il promotore anche in presenza di una sola proposta, se ritenuta meritevole di accoglimento.

Per la presentazione della proposta, il Promotore dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni, a pena di esclusione.

La proposta dovrà essere contenuta in un PLICO PRINCIPALE, chiuso e sigillato in modo da garantirne l'integrità, sul quale dovranno essere indicati:

- a) la ragione sociale del Promotore; per i concorrenti raggruppati o consorziati la ragione sociale del mandatario, nonché degli altri soggetti costituenti il raggruppamento o consorzio e le rispettive quote di partecipazione;
- b) il seguente indirizzo di destinazione: SEGEN Spa, Via Roma, 1 – 67054 Civitella Roveto (AQ)
- c) la dicitura: “Non aprire - Proposta di finanza di progetto per la scelta del promotore “.

All'interno del plico principale dovranno essere inseriti due plichi separati, debitamente chiusi e sigillati in modo da garantirne l'integrità, da denominare "Plico A, Documenti" e "Plico B, Proposta".

#### **IV.2 CONTENUTO PLICO A**

**Nel plico A dovranno essere inserite, a pena di esclusione:**

1. La dichiarazione sostitutiva comprovante il possesso dei requisiti generali richiesti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 per la presentazione della proposta stessa ; detta dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000. ; la suddetta dichiarazione deve essere relativa anche secondo quanto previsto all'art. 40 del D.Lgs. 163/2006 e dal DPR 34/2000
2. L'attestato di sopralluogo rilasciato dalla SEGEN Spa, come previsto al punto III.1;
3. La dichiarazione di accettazione incondizionata del presente avviso e di presa visione degli elaborati forniti dalla stazione appaltante ;
4. La dichiarazione del possesso dei requisiti del promotore ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 99 del D.P.R. 554/99;
5. La dichiarazione dell'impegno a qualificarsi, ai sensi dell'art. 98 del D.P.R. 554/99, prima dell'avvio della procedura di cui all'art. 155 del D.Lgs 163/2006; detta dichiarazione può essere oggetto di ricorso ai benefici di cui al comma 7 dell'art 49 del D.Lgs. 163/2006.

Il ricorso a tale forma di avvalimento resta l'unica forma consentita per l'impresa concorrente, attesa la natura dell'appalto

6. L'attestazione del versamento del contributo stabilito dall'ANAC a titolo di contributo dovuto alla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento di tale contributo e/o il versamento in misura ridotta rispetto a quella indicata costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

#### IV. 3 CONTENUTO PLICO B

Nel **plico B** dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, la proposta e tutti gli altri elaborati a corredo della proposta medesima e costituenti parte integrante di essa. In conformità con quanto disposto dall'art. 153 del D.Lgs. n. 163/2006, le proposte dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1. bozza di convenzione;
2. piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso e iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966( comprendente la proposta di tariffa di conferimento, l'importo del canone riconosciuto a Segen, l'importo per ogni tonnellate di rifiuto riconosciuto al Comune) ;
3. Documentazione tecnica illustrante le caratteristiche, le tipologie e le metodologie di realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con Determinazione Dirigenziale n. DA21/131 del 02/09/2014, con particolare riguardo alla realizzazione delle opere strutturali, civili ed impiantistiche, alla conduzione, manutenzione e gestione dell'attività relativa all'impianto per il trattamento dei rifiuti, comprensivo del crono programma relativo alla articolazione delle varie fasi di attività di realizzazione( in tale contesto non possono essere presentate varianti sostanziali in base alla norma regionale ed al progetto preliminare approvato);
4. l'indicazione degli elementi, ex art. 83 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come dettagliati al successivo punto V.2.
5. garanzie offerte dal promotore all'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art 75 comma 1;
6. quantificazione dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della documentazione, compresa la somma corrispondente ai diritti sulle opere dell'ingegno di cui all' art. 2578 del codice civile (tale importo, soggetto all'accettazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal piano economico-finanziario).

La proposta dovrà essere redatta sulla base delle indicazioni di cui al successivo paragrafo "Altre Informazioni".

#### IV. 4 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

Le proposte, debitamente sottoscritte e redatte con le modalità sopra indicate, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, redatte in lingua italiana, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 09 novembre 2015** mediante raccomandata postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante.

T.4	Importo riconosciuto al Comune per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso all'impianto	10
T.5	Tempo di realizzazione dell'opera ( giorni )	5
TOTALE PUNTI		100,00

Con riferimento all'elemento **T.1** (Caratteristiche tecnico operative del progetto) l'attribuzione del punteggio avverrà a discrezione della Commissione. Saranno valutate, in particolare, le caratteristiche funzionali e tecniche del nuovo impianto e le tipologie costruttive, nonché il rispetto di tutte le normative esistenti in materia di igiene e sicurezza.

Con riferimento all'elemento **T.2** (tariffa di conferimento) l'attribuzione dei punteggi ad ogni offerente avverrà con la seguente formula:

$$P_i = 35 X \frac{P_{off}}{P_{max}}$$

ove:

$P_i$  = Punteggio assegnato alla ditta i-esima

$P_{off}$  = Tariffa di conferimento proposto dalla ditta i-esima

$P_{max}$  = Tariffa di conferimento massima offerta.

Con riferimento all'elemento **T.3** (Canone concessione ) l'attribuzione dei punteggi ad ogni offerente avverrà con la seguente formula:

$$P_i = 35 X \frac{P_{off}}{P_{max}}$$

ove:

$P_i$  = Punteggio assegnato alla ditta i-esima

$P_{off}$  = Canone mensile offerto dalla ditta i-esima

$P_{max}$  = Canone mensile massimo offerto.

Con riferimento all'elemento **T.4** (Importo riconosciuto al Comune per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso ) l'attribuzione dei punteggi ad ogni offerente avverrà con la seguente formula:

$$P_i = 10 X \frac{P_{off}}{P_{max}}$$

ove:

P<sub>i</sub> = Punteggio assegnato alla ditta i-esima

P off = importo per ogni tonnellata offerto dalla ditta i-esima

P max = importo massimo offerto per ogni tonnellata di rifiuto.

Con riferimento all'elemento **T.5** (tempo realizzazione dell'opera) l'attribuzione dei punteggi ad ogni offerente avverrà con la seguente formula:

$$P_i = 5 \times \frac{T_{\min}}{T_{\text{off}}}$$

ove:

T min = Tempo minimo offerto in giorni

T off = Tempo offerto dalla ditta i-esima in giorni

P<sub>i</sub> = Punteggio assegnato alla ditta i-esima.

Resta stabilito che la Segen Spa si riserva di procedere a richieste di chiarimenti od integrazioni, con riguardo esclusivamente alle proposte complete della documentazione sopra richiesta.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi saranno espressi con due cifre decimali arrotondati all'unità superiore, qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Il calcolo del punteggio complessivo da attribuire a ciascun promotore sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti.

La stazione appaltante procederà alla verifica delle offerte anomale nel rispetto degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006.

Analogamente l'ente procederà alla valutazione dell'anomalia tenendo conto delle previsioni dell'art. 86 comma 3 bis aggiunto dall'art. 8 comma a della Legge 03.08.2007 n. 123.

La procedura non comporta l'aggiudicazione al promotore prescelto, ma l'attribuzione allo stesso del diritto di essere preferito al migliore offerente individuato, ove il promotore prescelto intenda adeguare la propria offerta a quella ritenuta più vantaggiosa (cosiddetto criterio di prelazione).

La Segen Spa, una volta individuato il promotore ed approvata la Documentazione tecnica (punto 3. par. IV.3), da questo presentata secondo la presente procedura, provvederà a bandire una nuova procedura selettiva, ponendo a base di gara il progetto esecutivo approvato e le condizioni economiche e contrattuali offerte dal promotore, con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa.

La SEGEN Spa, si riserva, altresì, di non procedere alla valutazione delle proposte o alla successiva fase di appalto, nel caso di sopraggiunti motivi che rendano non più attuali o di interesse pubblico la suddetta iniziativa, senza che ciò possa comportare responsabilità, azioni di richiesta danni, indennità o compensi, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del C.C.: Ai sensi dell'art.154 del D.Lgs 163/2006 nella procedura negoziata il promotore potrà adeguare la propria proposta a quella giudicata dall'amministrazione la più

conveniente. E' previsto, infatti, il diritto a favore del promotore prescelto ad essere preferito ai soggetti di cui all'art.155, comma 1 lett.b) D.Lgs 16372006, ove lo stesso intenda adeguare il proprio progetto alle offerte economicamente più vantaggiose presentate dai predetti soggetti offerenti. In questo caso il promotore risulterà aggiudicatario della concessione.

Nel caso di cui all'art. 155, comma 4, il promotore ha diritto al pagamento , a carico dell'aggiudicatario, dell'importo di cui all'art.153, comma 1, quinto periodo del D.Lgs. 163/006.

Resta inteso che quanto precede non vincola la SEGEN Spa , che potrà decidere di realizzare diversamente gli interventi proposti o valutare non idonee le proposte presentate dai privati, senza che quest'ultimi abbiano nulla a pretendere dalla SEGEN Spa per effetto di tali decisioni, rimanendo, pertanto, la SEGEN Spa libera di non procedere alla successiva fase di gara ed affidamento, ivi incluso il caso in cui per gravi motivi o per sopravvenute esigenze di pubblico interesse , la facoltà di non dare corso alla presente procedura. La presentazione delle proposte non vincola la SEGEN spa in ordine alle diverse modalità di realizzazione e gestione dell'opera.

Successivamente in fase di gara, ove siano state presentate una o più offerte valutate economicamente più vantaggiose di quella del promotore posta a base di gara, quest'ultimo può, entro quarantacinque giorni dalla comunicazione della stazione appaltante adeguare la propria proposta a quella del migliore offerente, aggiudicandosi il contratto ; in questo caso la stazione appaltante rimborserà al migliore offerente, a spese del promotore, le spese sostenute per la partecipazione alla gara, nella misura massima del 2,5% ;

Ove il promotore non adegui la propria proposta a quella del miglior offerente individuato in gara, quest'ultimo è aggiudicatario del contratto e la stazione appaltante rimborserà al promotore, a spese dell'aggiudicatario, le spese sostenute nella misura massima di cui sopra.

L'aggiudicazione sarà a favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio.

Nel caso risultino aggiudicatari due o più concorrenti con punteggio complessivo uguale si procederà all'individuazione del promotore, nella stessa seduta di gara, mediante sorteggio.

### **V. 3 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA PROCEDURA E CHIARIMENTI**

Gli elaborati di cui al precedente punto V.1 sono visibili e disponibili presso l'Ufficio Tecnico, Civitella Roveto (AQ) Via Roma, 1 dalle ore 9,00 alle ore 13,00, previo appuntamento da richiedersi a mezzo fax al numero 0863 979832 all'attenzione del Responsabile Tecnico Ing. Petrella Armando.

Il sopralluogo nelle aree destinate all'intervento dovrà essere concordato, previo appuntamento da richiedersi a mezzo fax al numero 0863 979832.

Le informazioni di natura amministrativa e quelle concernenti i documenti da predisporre per la partecipazione alla procedura, potranno essere richieste a mezzo fax al numero 0863 979031 – e-mail [info@segen.it](mailto:info@segen.it) all'attenzione dell'Ing. Petrella Armando.

Qualora, vi sia una proposta di interesse pubblico, Segen Spa provvederà all'indizione della gara di cui all'art. 155, del D.Lgs. n. 163/2006 entro tre mesi dall'avvenuta individuazione del Promotore.

### **V.4 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO ED ORGANISMO DI RICORSO**

Responsabile Unico del Procedimento: Dr. Valerio Bisegna

Tel. n. +390863979031 - Fax n. +390863979832.